



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI.

Al popolo di Brindisi

Nell'ora del gran cimento della Patria, una parola.

L'Italia è per compiere il più Grande gesto eroico che la Storia possa contare. I tempi, le vicende, la situazione politica dei popoli, il progresso stesso delle scienze, le affidano l'ardua missione storica di redenzione della sua gente, il cui sforzo unanime, entusiasta, vigoroso tende a conquistare le alte vette della civiltà, col prodigio della forza, col fulgore dell'intelletto, coll'attività febbrile dei cittadini. L'Italia oggi tende uscire da un primo periodo di formazione del suo gran corpo, armonico, virile; è l'ora dell'azione, è l'ora d'imporsi possente, di affermare se stessa per l'umanità.

Brindisi, la fedele città marinara, fedele alla Latinità glorificante, Brindisi che pur lanciò nei mari i suoi condottieri famosi, oggi, col suo popolo, sia penetrata da tutta l'immensa spiritualità e magnificenza del grande atto nazionale.

O brindisini, possiate voi aspirare, col cuore gonfio, tutto l'eroismo e la divinazione del momento! S'ingemmi la storia cittadina di nuova saggezza, di altri ardimenti; siate voi consciamente degni del gran miracolo della Patria.

La mia parola disadorna, ma concitata, come l'animo mi detta, giunga a voi nel balenio della grande Verità, che non più è un sogno, ma che sarà epopea nei secoli futuri.

Nella purità del cielo di Maggio, quassù, una calca di popolo, cammina, cammina...

Sono giovani, vecchi, fanciulli, ridenti, pensosi, piangenti; hanno rose, rose, rose nelle mani; s'avviano, s'avviano, s'avviano e brillano negli occhi le lagrime, la gioia e la speranza. Vanno a Ravenna e vengono dai più lontani luoghi; vanno a Ravenna tutti e serrano nel chiuso cuore, col nodo del pianto alla gola, serrano i loro affetti. Vanno a Ravenna, verso il mare, verso l'Adriatico,

ed ivi emetteranno il grido d'esecrazione contro la nemica, quel grido che nel lungo pellegrinaggio hanno represso e che sarà un ruggito, una minaccia, un giuramento sulla vasta marina, azzurra e risonante.

Io li vedo, e nel mio esilio, quassù, risento l'angoscia di quei cuori straziati dalla dipartita: sono madri, sono spose, sono sorelle, sono vecchi che accompagnano i cari figli, gli amorosi mariti, gli amati fratelli al nuovo destino. Recan fiori tutti, rose, rose, rose e sorrisi e baci ed auguri e gentilezze e incitamenti ai partenti, e vanno verso la gran meta, verso la tomba del Gran Padre Dante.

« Per la quercia e per il lauro e per il ferro lampeggiante, per la vittoria e per la gloria e per la gioia e per le tue sante speranze, o tu che odi e vedi e sai, custode alto dei fati, o Dante, noi ti attendiamo! »

Perchè un sì triste, ma bello spettacolo m'invita a parlare ai miei lontani? Perchè mi ritenevo prima esule ed oggi sento di essere nel gran cuore d'Italia, che freme, che vibra, ch'è riboccante di fede nell'alba della nuova storia che qui sembra sforgori dei bagliori della battaglia e vi si respiri il vento della vittoria? Perchè parlo a te madre lontana, moglie, sorelle, parlo a voi madri del mio popolo, a voi spose, a voi amici?

Vengono i figli d'Italia a Brindisi, vengono da tutte le contrade a difendere voi, le terre nostre, vengono a voi col dolore dell'ultimo bacio e voi accoglieteli questi giovani, questi soldati nostri, confortateli col vostro amore, sì che ritrovino altri fratelli, altre sorelle, altre madri affettuose.

Mille cuori da lontano vi benedicono!

Nell'ora del pericolo, se il paese sarà bersaglio dell'ira nemica, se sarete straziati e calcati dalla sua ferocia, non fuggite, non abbandonate i vecchi ed i nuovi morti, non abbandonate i feriti.

Io voglio che voi donne di Brin-

disi possiate essere sublimi, che possiate sentire tutta l'immensa virtù intenta a fortificare gli animi nel dolcè terrestre e nella speranza immortale. Brindisi fu distrutta sette volte e sette risorse; ben risorga un'ottava, se gloriosamente cadrà. Ma ciascun cittadino rimanga al suo fronte, alla difesa del suo paese, sia soldato con i soldati e nella sventura fratello con i fratelli.

Mille città sorelle e giurate hanno mandato a voi i loro figli che saranno i martiri, i gloriosissimi martiri, e voi siate degni dell'unità grandiosa ch'oggi si plasma in nome di Roma.

Se dal mare torneranno poi in porto le navi vittoriose, recatele voi per primi i ramicelli d'alloro, baciategli voi per prime, o madri, i marinai superstiti, benediceteli voi per prime, o donne, i morti nel mare profondo.

Salga adunque il grido dal nostro porto, da Brindisi, da Brindisi « erede della forza romana, erede della legge romana, del diritto romano, dell'arte romana », da Brindisi, dal cui mare Roma s'apri le vie nuove per il vasto Oriente.

Salga il grido d'esecrazione e di promessa e sia ruggito di popolo, come qui a Ravenna.

Risponderanno ancora dal fondo di Lissa i fremiti di mille spiriti rivendicati.

In alto i cuori, Brindisini, e sia ogni flutto del nostro mare un fiore per cingere di gloria le navi della nuova Italia!

Dalla terra di Romagna 25 5 1915

Junior

IGIENE

Importanza dell'educazione fisica

(Continuazione, v. num. 19)

Purtroppo nella società moderna non vi è classe che possa sottrarsi all'eccessivo affaticamento del cervello ed all'esagerato consumo di forza nervosa.

La nevrastenia caratterizza il nostro secolo.

La preoccupazione degli esami,

le piccole rivalità, l'emulazione, la precocità dei vizi si acquistano per mancanza di sorveglianza nell'età pericolosa della pubertà, per tristi abitudini contratte, per la lettura di libri che eccitano straordinariamente il sistema nervoso.

Gli operai e i contadini non si contentano più delle tranquille e modeste soddisfazioni che una volta essi trovavano nel lavoro e nella vita dei campi; oggi, stanchi della famiglia e della semplicità della campagna, cercano le emozioni della vita cittadina.

Gli uomini di scienza, di politica e gli artisti sono più che mai vittime dello strapazzo cerebrale, i cui effetti sono così ben descritti nel libro della *Fatica* di A. Mosso. Mazzini, Cavour, Sella, Crispi ricordano frequentemente nelle proprie lettere il grande lavoro intellettuale che loro costarono le lotte politiche.

L'esercizio fisico mantiene il gusto del lavoro, che ci è imposto dall'igiene, poichè ogni organo che non funziona si atrofizza. Il lavoro è comandato anche dalla morale, poichè la pigrizia e l'ozio menano al vizio, l'effetto del quale sulla salute, a scadenze più o meno lontane, non ha bisogno di essere dimostrato. Con l'esercizio applicato ai sensi, l'uomo impara a giudicare e a conoscere la gioia di vivere.

I buoni risultati degli esercizi fisici si ottengono 3-4 ore prima o dopo i pasti. Però tutti gli individui d'una data età non possono essere sottoposti agli stessi esercizi. Senza metodo, gli sforzi diventano subito sterili in ragione stessa della prostrazione e dell'esaurimento, che son dovuti all'accumulo nell'interno dei muscoli dei prodotti del ricambio materiale della contrazione, quali l'acido lattico, il fosfato acido di soda e l'acido carbonico. Il muscolo dunque, alcalino allo stato di riposo, diventa acido se lavora molto, perde le riserve dinamiche di grasso, glucosio e glicogeno e accumula prodotti tossici nocivi alla cellula muscolare.

Per ottenere dall'esercizio fisico intelligente ciò che si è in diritto d'attendere bisogna evitare di oltrepassare il senso di stanchezza moderato, direi quasi piacevole. Si prepari a poco a poco l'organismo a scambi più attivi dei muscoli, a una eliminazione più completa e più rapida dei prodotti di disassimilazione. A ciò si arriva con l'allenamento, il quale si propone dunque di facilitare il lavoro con un'attività lenta, saggia, metodica, progressiva e di aumentare le combustioni senza produrre gli effetti della fatica. (1)

È questo il metodo usato nei reggimenti. Nei fanciulli è necessario maggiore prudenza e solo così si ottengono effetti durevoli e si eseguono senza pena, in un tempo variabile, quello che sarebbe sembrato in principio al di sopra delle proprie forze. Lungi dal temere l'esercizio fisico, noi dobbiamo utilizzarlo, come il regolatore che ci avverte del pericolo dell'eccesso di lavoro.

La storia ci mostra le basi scientifiche dell'educazione fisica e ci rileva l'importanza che le si attribuisce dalla più alta antichità. Tutta una schiera di studiosi europei, americani e giapponesi hanno portato il contributo di un lavoro assiduo e coordinato, tanto da poter dare al problema arduo e difficile soluzioni matematiche e sicure.

Sin dal 2698, prima della nostra era, l'arte dell'uomo vantava gli esercizi fisici, che furono in seguito diffusi ed accettati dai medici per opera di Asclepiade.

Verso il 1600 a. C., si leggono nei Veda precetti sulle frizioni, i massaggi, le abluzioni, la maniera di respirare e gli esercizi di ginnastica.

I Greci hanno sempre avuto per scopo di mettere l'anima del saggio in un corpo d'atleta; essi praticavano le maratone, i giochi ginnastici nello Stadio e nell'Efebo completamente nudi, d'onde l'origine etimologica della parola ginnastica (gymnos, nudo). Questa in Grecia si divideva in *agonistica, atletica e acrobatica* ed era strettamente collegata agli spettacoli sacri, cioè ai giochi *nemei, pitici, istmici e olimpici*. Milone di Cotrone, dopo aver trasportato un bue di quattro anni per tutta la lunghezza dello stadio, lo uccise a colpi di pugno.

I Romani solevano allenarsi alle marce e la gioventù aristocratica si perfezionava al Campo di Marte per guidare i cavalli. Complemento della lotta, della corsa, del salto, della danza e del pugilato (pentatlon) era il ba-

gno e il massaggio, sull'azione fisiologica del quale le esperienze di A. Maggiora dimostrano che uno degli effetti più utili è dovuto all'azione passiva che esercita il muscolo sopra se stesso, e coi movimenti leggeri, meglio che con quelli prolungati e forti, si mette in moto più rapido la linfa e il sangue.

Nel Medio-Evo le giostre e i tornei erano, ognuno lo sa, in grande onore e il bacio della donna amata era l'ambito compenso del vincitore.

Verso la fine del 1800 la ginnastica non più eroica, né cavalleresca mirò ad ottenere il vigore del corpo, divenne cioè, *ginnastica igienica*.

(Continua) Dott. C. RUSSO

COMMOVENTE DIMOSTRAZIONE

Mercoledì 26 corrente, nelle prime ore della sera, entravano in porto due grandi cacciatorpediniere francesi, seguite, a breve distanza, da cinque bellissimi sottomarini della medesima nazione.

Il momento fu davvero assai commovente.

Non appena dette siluranti comparvero al canale Pigionati, i valorosi equipaggi di due nostri esploratori ormeggiati in quelle vicinanze, salutarono alla voce i loro fratelli latini, che risposero a più riprese. A questi, come i lettori già sanno, era vietato fino alla dichiarazione di guerra all'Austria di poter mettere piede nelle nostre acque; oggi, però, trovano qui un comodo punto di sosta per attendere ordini.

Nello sfilare fra la banchina centrale e due esploratori inglesi, giunti in questo porto il giorno precedente, i marinai francesi furono fatti segno a nuove e calorose dimostrazioni, specie dal nostro pubblico, il quale, come se si fosse dato convegno, si riunì in un attimo numerosissimo su quella riva.

Molte imbarcazioni, cariche di cittadini plaudenti, mossero in oltre dalla banchina verso le siluranti francesi, per acclamarne novellamente gli equipaggi, che si mostrarono oltremodo commossi per gli attestati di fraterna amicizia loro tributati da questa cittadinanza.

Servizio di vedetta per gli aeroplani.

Leggiamo sui giornali di Lecce che in quella città, in seguito ad invito del Sindaco, si è organizzato un corpo di cittadini, allo scopo d'istituire un servizio di vedetta per gli aeroplani nemici.

Fanno parte, in preponderanza, di detto corpo, studenti e soci di quella Società Operaia, i quali, con uno slancio veramente am-

mirevole, sono accorsi all'invito del Sindaco, lieti di potersi rendere in qualche modo utili, in questi critici momenti che si attraversano. Il servizio suddetto è così organizzato:

Un impianto telefonico mette in diretta comunicazione l'ufficio di vedetta col Municipio, dove permanentemente prestano servizio quattro agenti municipali ciclisti, i quali, appena avuto l'avviso che qualche velivolo si avvicina, gireranno per la città dando il segnale d'allarme al pubblico a mezzo di sirene.

A Brindisi?

Solita risposta!....

Poste e Telegrafi

La Direzione Generale delle Poste e dei Telegrafi di Lecce ci comunica le seguenti modificazioni di servizio avvenute per la guerra.

Durante la mobilitazione del R. Esercito e della R.^a Marina, e fino a nuovo avviso, le spedizioni dei privati da effettuarsi a mezzo della Posta sono soggette alle seguenti limitazioni:

a) Le corrispondenze postali dirette nel Regno e nelle Colonie italiane debbono essere scritte in lingua italiana o francese;

b) Le corrispondenze postali, ovunque dirette, scritte in linguaggio convenzionale, o con cifre, o con segni convenzionali, stenografici, ecc., non avranno corso.

c) Nelle lettere ordinarie ed in quelle raccomandate non debbono essere inclusi valori di nessuna specie;

d) Non è ammesso l'invio dei giornali e delle opere periodiche che sogliono essere spediti di seconda mano;

e) È sospeso temporaneamente il servizio dei pacchi postali.

Perché l'Amministrazione possa sollecitamente accertare se le limitazioni di cui alle lettere *a*, *b* e *c* siano osservate, sarebbe utile, per accelerare le operazioni di revisioni e per evitare ritardi, che le lettere ordinarie e raccomandate fossero possibilmente impostate aperte e sotto fascia.

Per l'invio di danaro contante si consiglia l'uso dei vaglia postali, anziché l'invio di lettere assicurate, la spedizione delle quali sarà soggetta a inevitabili ritardi, per gli accertamenti di cui alle lettere *a* e *b*.

Tanto nel proprio interesse, quanto per facilitare il compito dell'Amministrazione, il pubblico è pregato di seguire le norme e le raccomandazioni contenute nel presente manifesto.

I NOSTRI SOLDATI

A dimostrare quanto sia alto il morale dei nostri soldati in guerra, pubblichiamo le seguenti let-

tere: la prima scritta dal Brigadiere di Finanza Ugo De Francesco, della vicina Mesagne, indirizzata a suo padre e la seconda del Sergente Alfredo Durano del 5.^o Genio, scritta alla mamma sua.

Ancona, 20-5-1915

Caro papà,

Mi trovo di passaggio ad Ancona, vado a.... col battaglione mobilitato per difendere i nostri fratelli d'oltr'Alpe. Quando sarò a destinazione ti scriverò.

Ritorno vittorioso fra voi anche la seconda volta!

Saluti cari e baci affettuosi a tutti di famiglia.

UGO

**

Dal confine, 24 Maggio 1915

Mamma mia buona,

Finalmente ieri l'Italia ha compiuto uno degli atti che ci onoreranno dinanzi al mondo: la guerra all'Austria, nostra nemica odiata. L'entusiasmo dei soldati ed il mio è confortevole, specie che siamo a.... chilometri dal confine. Questa mattina i nostri cannoni hanno salutato il campanile di.... si sono spinte le truppe fino a....

Noi siamo a.... pronti sempre a correre ove necessita il nostro lavoro di operai della guerra.

In altre lettere sarà difficile che mi dilunghi; solo vi dirò del mio stato di salute che è ottimo e ciò unito al grande entusiasmo del mio animo per questa guerra necessaria, sentita e voluta, deve esservi di grande conforto.

Il cannone si ode tuonare, i cuori palpitano ed esultano e proprio mentre scrivo un gruppo di baldi giovani grida **Viva l'Italia**, grido che echeggerà in tutti i cuori vostri, madri sante d'Italia!

Bacio tutti; a voi un bacione caro, caro dal vostro

ALFREDO

Riceviamo e pubblichiamo

Brindisi 27-5-1915

Carissimo Camillo,

Pregiamoti pubblicare sul tuo pregiato periodico la seguente nostra lettera:

« Maligni vogliono far credere che il nostro *Indipendente* sia stato a servizio della Germania! »

Per l'onore del giornale stesso e dell'adorato defunto nostro genitore, del quale era conosciuto l'alto patriottismo, protestiamo contro tale calunnia, e riproduciamo ciò che il teste ha detto circa i periodici elencati dallo Schweicnardt e tra i quali figura l'*Indipendente* con a fianco alcuna indicazione di compenso:

Giornale « Roma » del 10 Maggio N. 127.

« Avv. Altobelli — Per qual motivo si trovano rinchiusa da linee le parole *Gazzetta di Messina, Avvenire di Sicilia, Azione di Catania?* »

Teste — Si tratta di giornali

(1) Secondo Luciani, l'allenamento è la misura in valore di un insieme di procedimenti che consistono a far produrre al corpo umano il massimo di lavoro con il minimo di fatica.

Idroiodolitina

Rimedio razionale e scientifico per combattere l'artrite, l'uricemia, la gotta, il diabete ecc., preparato dal Dott. R. Fornaro.
Con l'IDROIODOLITINA si prepara un'acqua minerale effervescente, acidula iodica litiosa, alcalina ottima come acqua da tavola da usarsi quale bevanda quotidiana nei casi d'artrite, diatesi urica, uricemia, diabete, obesità ed in tutte le malattie del ricambio.

La scatola di 10 dosi L. 1,50

Laboratorio d'analisi D.r R. FORNARO

Corso Umberto I — Brindisi

Analisi chimiche e microscopiche di latte, urine, espettorato, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

sul conto dei quali lo Schweickardt doveva prendere informazioni.

Avv. Altobelli — E che erano quei segni 1-x-p.s. e 2-x-p.s.? (segno che era a fianco all'Indip.)

Teste — Quei segni significano rispettivamente una volta o due volte la settimana.

Avv. Altobelli — Che può dire il teste di quell'elenco di giornali dal *Giornale di Benevento* alla *Gazzetta delle Puglie*? (qui è compreso l'*Indipendente*).

Teste — Di questi giornali a cominciare dal *Giornale di Benevento* al *Gazzettino delle Puglie*, lo Schweickardt era abbonato di quest'ultimo.

Avv. Miceli — E gli altri perchè sono stati segnati?

Teste — Forse per la indicazione del colore.

L'indicazione del colore del nostro *Indipendente* è nota: RE e PATRIA!

F.LLI DURANO

CRONACA

Ospedale Croce Rossa

Nei locali generosamente concessi dal Circolo Cittadino, si sta impiantando l'ospedale della Croce Rossa, a cura di questa Sezione.

Tutto procede con meravigliosa alacrità mercè il vivo interessamento del Presidente Cav. Angelo Titi, del Capitano medico Cav. Teodosio Lanzillotti, del Segretario Sig. Amerigo Passante e del Sig. Vincenzo Tauro, destinato quest'ultimo alla sistemazione dell'ammobigliamento dei locali.

L'ospedale è per riuscire uno fra i migliori del genere, per cui tributiamo anticipatamente meritate parole d'encomio ai sullodati Signori.

Il nostro popolo e la guerra

Tanto la notizia della dichiarazione di guerra all'Austria, quanto i pericoli di essa, non hanno affatto sconvolto la popolazione brindisina, che, serena e tranquilla, attende alle sue consuete occupazioni, e segue con esemplare calma e con grande interesse le vicende ed i trionfi delle nostre truppe impegnate col nemico al confine.

Ciò è veramente degno di ammirazione, non solo, ma dimostra il grande patriottismo a cui è ispirato questo popolo, nel momento difficile che le principali potenze del mondo attraversano.

Prosegue, intanto, alacramente la sottoscrizione, iniziata dal Comitato di preparazione civile, e le somme raccolte han già raggiunto una rispettabilissima cifra.

Pulizia generale del paese

La pulizia generale del paese dà moltissimo a desiderare: è questa una lagnanza di tutti, e noi ne facciamo una girata all'egregio assessore del ramo.

Tenere il paese in questo stato ora ch'è frequentato da tanti forestieri, militari e borghesi, e lo stesso che volerlo esporre alle loro giuste critiche.

Perchè, perchè tanto abbandono? E la famosa vespasiana di piazza Caioli, perchè deve rimanere ancora in quello stato indecentissimo?

La Società Elettrica Brindisina

ci prega di comunicare ai Signori Utenti che per l'eccezionale periodo che si attraversa, e dato l'enorme aumento di tutti i materiali di esercizio e del combustibile in ispecie, è costretta portare un lieve aumento al costo dell'energia in Cent. DIECI per Kilowattora.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tij Mealli 1915

STATO CIVILE

Dal 21 al 28 Maggio 1915

MATI 21 — Lopez Aldo, Velardi Rosa, Titi Cosimo, Prudentino Cosima, Guadalupi Carolina, Intiglietta Donato, Turbo Maria, Libardo Cosima, Summa Antonio, Caiulo Walfrido, Maci Mario, Penta Teodoro, Pierri Lorenzo, Gianfreda Maria, Paisiello Maria, De Pascalis Serafina, Ricchiuti Cosimo, Montenegro Maria, Natola Pasqualina, Jaia Nicola, Ziza Guseppa.

MORTI 14 — Ferro Errico a. 29, Papa Jolanda m. 16, Faggiano Maria a. 41, Siccardi Eleonora m. 26, Monaco Teresa a. 10, Andriani Desiderio m. 28, Romanelli Cosima a. 18, Montanaro Antonia m. 10, Oggi Giuseppe na m. 4, Fermaterra Antonia m. 6, Greco Maria a. 31, Stasi Salvatore m. 15, Di Emidio Bernardo a. 51, Guadalupi Caterina a. 23.

PUBBLICAZIONI 2 — De Fazio Gaetano a. 28 con Demasi Pasqualina a. 23, De Leonardi Eupremio a. 32 con Morretti Abbondanza a. 28.

MATRIMONI 6 — Urso Cosimo a. 30 con La Corte Natalizia a. 28, Soldini Sebastiano a. 59 con Perrone Maria a. 59, Vergori Anacleto a. 25 con Bianco Gemma a. 19, Garganese Teodoro a. 24 con Garganese Elena a. 21, Pronati Quirino a. 23 con Brigante Maria a. 20, Guarini Guglielmo a. 29 con Pedio Antonia a. 24.

Grande Lotteria Italiana

Ai sensi delle leggi 7 Luglio 1907 N. 435 e 23 Giugno 1912 N. 615, l'Ospedale Civico e Benefratelli di Palermo è autorizzato ad effettuare l'estrazione di una Grande Lotteria.

Sempre per disposto delle leggi medesime l'estrazione di questa Grande Lotteria Italiana dovrà aver luogo in Roma il giorno 30 Giugno 1915 data fissa ed irrevocabile.

DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO-GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

L'importo dei premi di questa Grande Lotteria Italiana ammonta alla rilevante somma di L. 500,000, mezzo milione!; la suddivisione dei medesimi è fatta in modo molto razionale da soddisfare completamente tutti coloro che intenderanno prendere parte alla Lotteria stessa con l'acquisto dei biglietti. Il pubblico è bene sappia che per Legge il numero dei biglietti è limitato e quindi è bene di non ritardare ad acquistarli, per non rimanere sprovvisti.

La Commissione Esecutiva, in rappresentanza dell'Ente sopra indicato, sente il dovere di assicurare formalmente il pubblico di acquistare con tranquillità i biglietti di questa Grande Lotteria Italiana garantendo nel modo il più assoluto che tutto l'importo dei premi verrà assegnato e pagato.

Nessuna Lotteria, sino ad ora estratta, poteva garantire che i premi venissero assolutamente tutti pagati al pubblico, perchè i biglietti, anche non venduti, concorrevano ugualmente ai premi stessi; mentre per la prima volta il pubblico è assicurato che i premi verranno assegnati ai soli biglietti venduti.

I biglietti costano Una Lira ognuno e si vendono in tutto il Regno negli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici Postali, Tabaccai e dove è esposto l'apposito avviso di vendita.

AGNANO - Napoli

(Campi Fregrei)

Stazione Termale e Climatica
Stagione 1915 - Apertura 1. Giugno

Consulenti e professori della F.oltà medica della R. Università di Napoli — 73 sorgenti di acque termo minerali. Temperatura da 19° a 105° Centigradi — Fangi termo-minerali naturali Temperatura 63° a 73° — Stufe di S. Germano — Sudatorio naturale ad aria secca fino alla temperatura di 76° C. — Bagno carbonico — Massaggio — Doccia Massaggio A x — Cura elettrica — Röntgenterapia. Sorgente « Apollo » per bilita Acidula — Alcalina — Bicarbonato — Sodica — Effervere scente.

Hotel Terme Agnano

Tram elettrico dalle Terme, in partenza ogni mezz'ora da S. Ferdinando e ogni 15 minuti da S. Vittoria — Coincidenze con la Ciunana e Tram di Pozzuoli — Servizio automobilistico, Piazza Museo alle Terme.

FITTASI quarto signorile elegantemente ammobiliato.

Dirigersi alla Direzione del giornale.

Si Vende a prezzo conveniente una SEGA a nastro con relativo motore elettrico di cinque cavalli.

Rivolgersi al Sg. F.sco Piliego.

Per Sposalizi e Battesimi

Presso Gaetano Di Majo al Corso Garibaldi, palazzo Lubelli, servizio elegantissimo di carrozza, con pariglia morelli, finimento a stoglia d'argento.

Prezzi modici

Malattie di Naso Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rispetto al Circolo Cittadino.

Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International.

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE
col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDISI Via Marina, 35

Cappelleria moderna

FRANCESCO SION

Piazza Fontana N. 24

Grande assortimento in Cappelli, Bretelle, Berretti, Cravatte, Colli, Ombrelli, Fazzoletti.

Si riparano cappelli, il tutto a prezzi di massima concorrenza. Lavaggi su paglie di ogni genere.

AL GENIO ARTISTICO

VINCENZO PIGNATELLI

Pittore — Decoratore — Verniciatore
Labor. Piazza Concordia N. 5

BRINDISI

Premiato con Medaglia d'oro

Lavori finissimi a colori ed oro su cristalli, su ferro, su legno, ecc. Ricco assortimento di disegni per mostre di lusso, per decorazioni di case, alberghi e restaurants.

Capriccio - Precisione - Bellezza - Eleganza

Prezzi modici

LA "OSRAM"

è la migliore lampada a filamento metallico trafilato per tensione media e normale, per qualsiasi genere di corrente, per tutte le intensità luminose, per funzionamento in qualsiasi posizione, e con qualsiasi attacco esistente in commercio.

Sono in vendita presso il Sig. Marco Sciarra — Via Lauro 19 — Brindisi.

Biancherie

economiche

di nuova fabbricazione, qualità forti, ottime all'uso, a prezzi convenienti.

Rivolgersi a

E. FRETTE & C.

— MONZA —

Cpuscolo "gratis" a richiesta.

Specialità in Biancherie per Militari.